

DISCUSSIONE C.C. PUNTO 7) ODG 25.07.2022 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO RIFIUTI PER L'ANNO 2023 AI FINI TARI E PEF PLURIENNALE ARERA 2022-2025

Presidente Andreani: "Sindaco".

Sindaco: " Ne abbiamo parlate anche in conferenza dei capigruppo e un tema molto delicato perché riguarda la tematica dei rifiuti ed il cambio per l'ennesima volta della modalità di calcolo a partire dal.... e anche il cambio di normativa perché non era mai successo fino ad oggi di dover andare ad approvare un pef un piano economico finanziario pluriennale, quindi, anzi addirittura di solito arrivavamo sempre in ritardo anche per il pef dell'anno in corso, mentre adesso la normativa che è venuta fuori da arera impone ai comuni di andare ad approvare i pef triennali, o meglio di andare a prender atto di quelli che sono i pef pluriennali, perché quello che noi andiamo a votare stasera, come vedete dal testo deliberato non è una presa d'atto perché il pef pluriennale è già stato approvato dall'assemblea Ato Toscana Sud, nella riunione di fine giugno, non vorrei sbagliarmi, mi pare il 24 giugno, è stata approvata in quella sede non con il voto favorevole del nostro comune, tant'è che abbiamo inserito nella premessa alla delibera, all'ultimo punto, richiama il fatto che in quell'assemblea il comune di Bibbiena non ha votato favorevolmente a quel pef, che è poi quello che prendiamo atto stasera, così come non abbiamo votato favorevole ai pef degli ultimi anni dal momento in cui, appunto, è entrato il nuovo metodo di calcolo tariffario secondo quelle che sono le disposizioni arera, questo perché il metodo di calcolo tariffario proposto da arera negli ultimi anni prevede l'applicazione del costo effettivo e non più del costo standard, e quindi questo ha fatto sì che i pef dell'ato Toscana Sud così credo tanti altri pef in Italia, abbiano subito degli aumenti, tant'è che anche questo pef pluriennale o nello specifico il pef 2023 alla luce di tutti i calcoli vari che vengono fatti e che trovate spiegate negli allegati, ma anche nelle 6 pagine di premessa di questa delibera fanno sì che con l'applicazione del metodo tariffario così chiamato ntr2 avremo un aumento dell'11% rispetto al pef del 2021 è stato preso come riferimento non il 2022 ma il 2021, quindi si capisce bene che con questo nuovi metodi di calcolo ci sta davvero andando ogni anno a degli aumenti. Cosa si può fare? si può fare di votare in maniera negativa alle assemblee ato, perché in consiglio comunale di fatto è una presa d'atto e la presa d'atto deve essere fatta, quindi istituzionalmente noi stasera proponiamo il voto favorevole a questa delibera perché appunto è una mera presa d'atto, di un qualcosa che è già stato deciso, ma non con il voto favorevole del nostro comune, anche perché noi siamo andati oltre insieme ad altri 6 comuni della Toscana Sud, il nostro ambito, abbiamo proposto un ricorso al primo grado, l'avevamo già fatto il ricorso al Tar per l'applicazione al metodo tariffario Arera del 2020, in primo grado c'è stato respinto abbiamo deciso di ricorrere in appello in consiglio di stato e quindi proprio settimana scorsa è stato notificato il ricorso, quindi anche alla luce di questo noi non siamo assolutamente favorevoli a questa applicazione di questo metodo, ma soprattutto non siamo favorevoli ai continui aumenti di costo che ci sono nei pef. Questo lo diciamo sempre nell'assemblea Ato, non votiamo mai a favore del pef, però la maggioranza dell'assemblea Ato Toscana Sud ha votato, ha approvato il pef e quindi quando l'approvano l'approvano, ed è approvato per tutti i comuni. E quindi noi prendiamo atto di questo ed istituzionalmente dobbiamo prenderne atto,

altrimenti potremmo incorrere anche in sanzioni, però manifesto nuovamente la contrarietà di questo sistema”.

Presidente Andreani: Domande? Galastri”.

Capogruppo Galastri (Cittadini in Comune):” Dicevo che, ci saranno come si è detto nella riunione dei capigruppo, ci sono degli organismi che controllano questi costi, non è che questa azienda aumenta i costi senza che nessuno controlli il motivo per cui aumenta i costi, credo che sia questo, non so se mi sbaglio si era detto o se ho capito bene Sindaco, mi sembra che ci sia un organismo che controlla il motivo per cui questa azienda aumenta i costi. Sono perfettamente contrario a questa cosa, credo che un comune come il nostro, come anche quelli che si oppongono a questa cosa dovrebbe comunque, più che considerare una cosa negativa l’aumento dei costi dover pretendere che all’aumento dei costi migliori il servizio, e veramente il punto cruciale è questo perché le persone possono anche concepire che i costi possono aumentare anche per vari motivi, quello che nessuno può concepire e che è chiaro a tutti, il vizio assolutamente deficitario per non dire vergognoso”.

Sindaco:” Si i costi è vero, riprendo quello che ha detto Galastri che i costi vengono controllati cioè una società di revisione nominata, incaricata da Ato, che fa le pulci per così dire, quindi va a revisionare il fatto che i costi che sei Toscana e gestore propone di inserire nel pef siano o meno dei costi inseribili nel pef stesso, questo c’è, certamente è corretto ed è giusto che sia così. Però il problema è prima di questa nel senso che la normativa Arera con il nuovo calcolo mette a pef dei costi che prima non potevano essere ammessi, ovvero ammette di fatto le inefficienze che sei toscana produce a livello di gestione corrente economica, perché se sei toscana di fatto produceva una perdita di quasi 10.000€ la normativa, il nuovo calcolo viene ammesso il fatto che questi costi che producevano la perdita potessero essere inseriti nel pef. Poi la società di revisione controlla che vengono inseriti in maniera corretta però la legge glielo permette quindi loro certamente controllano e glielo devono ammettere in tal senso, e quindi questo ha fatto sì che il pef aumentasse in maniera considerevole. Sulla gestione e sulla qualità del servizio stesso sono d’accordo che Sei Toscana anche alla luce di questo aumento dei costi debba assolutamente migliorare come servizio. Pare che con il nuovo, o meglio abbiamo visto che in questi mesi che una volontà sicuramente sul piano industriale triennale di andare verso un miglioramento c’è quanto meno c’è stata illustrata ai vari ambiti speriamo che questo avvenga, però ecco ad oggi è sostanzialmente tutto invariato, quindi speriamo almeno che posso arrivare un aumento del servizio e della qualità sono d’accordo con Galastri su questo”.

Capogruppo Rossi (Bene Comune):” Volevo solo fare una riflessione un pochino più sui discorsi dei rifiuti, anche se la delibera è di ambito rifiuti, ma insomma. Ora noi andremo con questo nuovo pef ad impattare di circa 11-12% sul costo che chiaramente è un costo che dopo andrà ad gravare sulle bollette dell’utente e quindi andremo senza modificare assolutamente il servizio andremo a spendere di più, e quindi questo è un problema che secondo me potrebbe essere ancora più grande perché, se ho ben capito, non ne so molto perché non c’è stato comunicato cosa si sta facendo, però c’è in ballo un miglioramento dei servizi, un ampliamento quanto meno della quota della differenziata che vaalle percentuali di legge che dobbiamo raggiungere, noi qui siamo abbastanza deficitari, chiaramente questa è un’attività che è auspicabile, fortemente auspicabile ma anche a sua volta porterà un ulteriore

aumento dei costi perché per fare determinate attività sicuramente andremo a rincarare la bolletta dei rifiuti e quindi insomma ad incidere anche un'ulteriore voce. Quindi volevo capire cosa, forse non è questo il momento di parlarne, ma se c'è una possibilità di parlarne anche in futuro, visto che si doveva fare una consulta però non se n'è più avuto notizie quindi volevo capire cosa c'è in ballo insomma”.

Presidente Andreani: “Bronchi vuoi rispondere te?”

Assessore Bronchi: “Allora, in ballo alla consulta, si avevamo iniziato prima del covid, poi è saltato tutto, ma nulla vieta di poter riprendere dove eravamo rimasti, anzi sarebbe una buona idea. Le novità alla fine hai ragione perché comunque hai ragione la tari alla fine aumenterà come comunque è riportato in questo pezzo, come ha detto il Sindaco non abbiamo votato ma siamo costretti avendo votato la maggioranza a renderlo diciamo esecutivo e prenderne atto in questa sede, però è vero che aumentano i costi ma i servizi non cambiano, la stessa cosa che ci sta succedendo sulla luce di casa, sul metano sulla benzina, lo stesso servizio ma ad un costo maggiore, e perché lo si sa in parte, comunque ci piomba addosso, e in verità come amministratori locali possono fare ben poco. Possiamo rimanere, è la stessa cosa perché i mezzi che vengono a recuperare la spazzatura vanno a gasolio, e l'impianti vanno a corrente elettrica, e quindi come si è anche preannunciato prima il nostro piccolo comune avrà un aumento considerevole di costi per la semplice illuminazione pubblica, comunque diciamo pure che gli incontri di questa consulta e comunque ricordiamo che la famosa tari è una tassa che il comune applica, ma applica per pagare la fattura ad un'azienda che fa un servizio che è sei toscana, quello che è da noi il servizio sinceramente non è poi così male poi è in programma di miglioramento con il cambiamento dei...di raccolta, e anche dei cassonetti stessi, ma ecco come hai anticipato te Roberto forse non è questa la sede per parlare di questi temi, organizziamoci incontriamoci a settembre, e vediamola tutti insieme, perché il problema rifiuti non vede maggioranze o minoranze, è un problema da risolvere, da gestire bene ed è un servizio che va pagato come tutti gli altri servizi che paghiamo quotidianamente, però è giusto parlarne insieme, fare la guerra fra di noi, sarebbe completamente inutile. Ho finito”.

Presidente Andreani: “Altro? Galastri”

Capogruppo Galastri (Cittadini in Comune): “Posso aggiungere un cosa su quello che diceva Bronchi? Il paragone con la luce e il gasolio non è esatto, a mio avviso, perché te paghi la luce, la luce ti dà la luce, paghi il gasolio e il gasolio ti manda l'automobile, non è che paghi il gasolio e l'automobile si ferma, cioè te qui paghi un servizio ed il servizio è pieno quando viene la luce, te qui paghi un servizio e il servizio non funziona, è molto diverso per me. Il paragone non calza, è vero che lì c'è un aumento ma quello che ti aspetti te lo dà, qui c'è un aumento e il punto cruciale che quello che ti devi aspettare che quello che ha diritto di avere non ti viene dato e come se te paghi la luce ed invece di darti la luce te la spengono”.

Assessore Bronchi: “Sulla possibilità di migliorare il servizio quello è sempre indubbio il doverlo pretendere e seguirlo e stargli dietro. Così male a mio avviso non è. Sono reduce da una vacanza in Puglia vi assicuro che laggiù. Sbaglio perché vado in giù, la prossima volta vado in sù, però ecco noi forse siamo una via di mezzo, però giù ho visto le bollette che sono state a casa di un amico e vi assicuro che sono superiori alle nostre, sembra assurdo, ...parliamone in un'altra sede. Mica li giustifico”

Capogruppo Galastri (Cittadini in Comune): Allora, Sindaco, è bene che proponi gli aumenti quando vai alle riunioni se va bene così, credo che questa amministrazione, che sono d'accordo si sta opponendo a questi aumenti e reclama che questi aumenti siano seguito da un miglioramento del servizio. Questo ha detto il Sindaco non questa volta ma anche altre volte, io sono completamente d'accordo"

Assessore Bronchi:" Non ho detto che va tutto bene. Ci siamo opposti ma come aveva già spiegato il sindaco, altre volte, l'opposizione di Bibbiena mi sembra che l'ato sud -est conti poco più dell'1%, anche qui andrebbe aperto un libro sulle varie suddivisioni, peso dei comuni in baso alla presenza degli impianti o meno nel proprio territorio. Comunque ripeto serve una sede appropriata e un discorso più ampio. Magari abbiamo la fortuna ad avere la nomina del nostro concittadino direttore appunto dell'arto in questione perché non farla, magari, anche con lui".

Capogruppo Galastri (Cittadini in Comune): "Chi è?"

Assessore Bronchi:" L'ingegnere Enzo Tacconi è stato nominato direttore"

Capogruppo Galastri (Cittadini in Comune): "Ma non voglio parlare con lui".

Assessore Bronchi: "Ho detto solamente che in questa sede non è il momento di parlarne. Di parlarne anche can lui e spiegare a tutti noi per filo e per segno anche le dinamiche della percentuale dei voti. Comunque il sindaco conosce bene e l'ha spiegata più di una volta".

Presidente Andreani: "Altro? Si mette a votazione favorevoli? 12, contrari? Astenuti? Galastri non abbiamo capito"

Capogruppo Galastri (Cittadini in Comune):Ho detto favorevole, obbligato ad essere favorevole, è una presa d'atto, non che può dire non sono favorevole, ma come provvedimento secondo me non sarei favorevole. Questa è una dichiarazione di voto che rimane, io non sarei favorevole sono obbligato a prendere atto di una cosa che viene imposta".

Presidente Andreani:" Allora l'ordine del giorno è stato accolto con votazione 13 favorevoli e 2 astenuti Roberto Rossi ed Annalisa Tafi. Finisce qui il consiglio comunale. Buona vacanze a tutti a settembre".